

Progetto di ricerca: leggere e scrivere nella scuola primaria

18 giugno 2018

Trento, Dipartimento della Conoscenza

AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO "TRENTINO TRILINGUE" Potenziamento delle aree disciplinari di base per studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione Cod. 2015_3_1022_IP.01

Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento grazie al sostegno finanziario del Fondo sociale europeo, dello Stato italiano e della Provincia autonoma di Trento

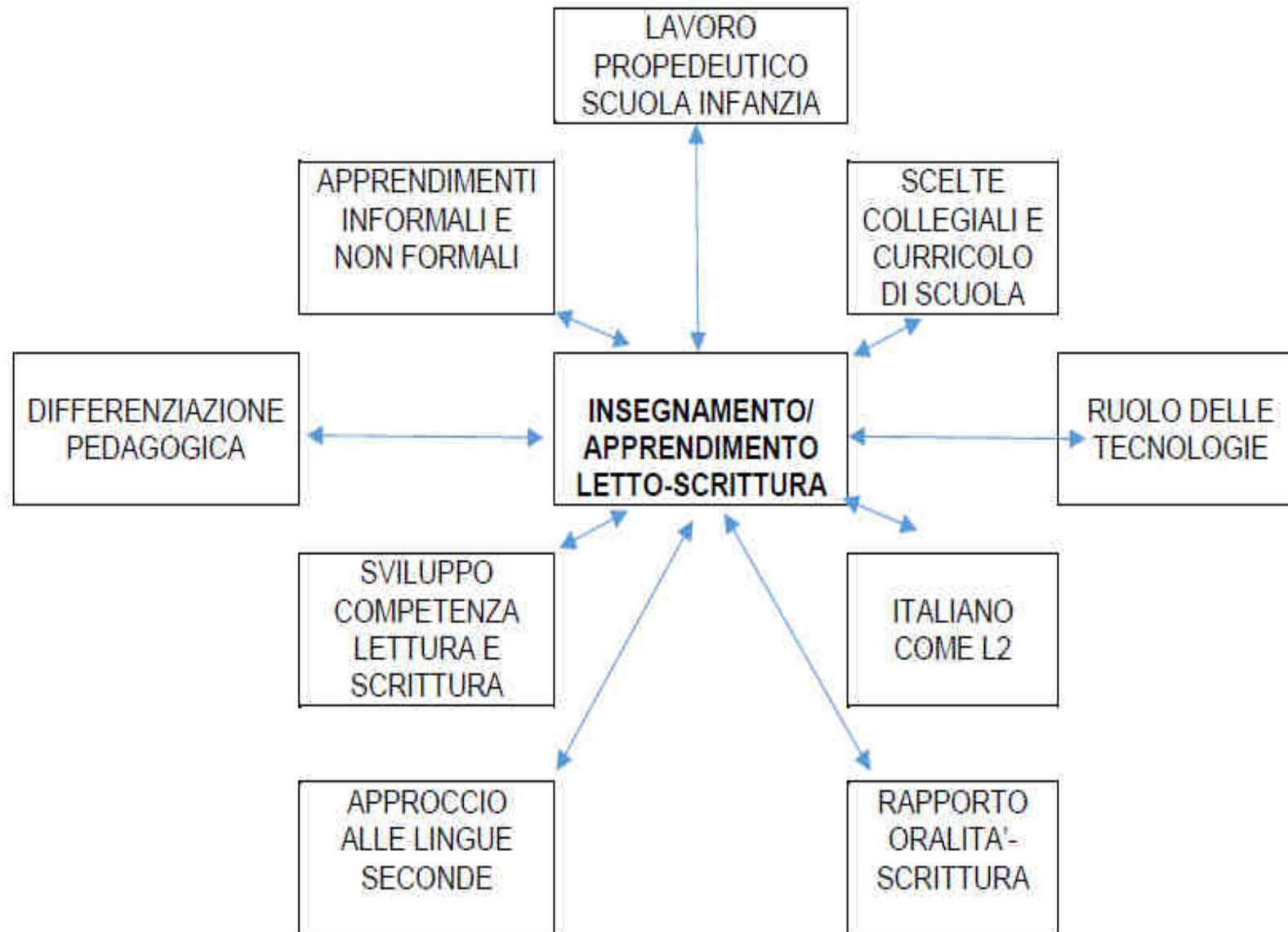
Focus della ricerca

incidenza delle pratiche di insegnamento della lettura e scrittura sulla qualità dei primi apprendimenti

Scopi della ricerca

- analizzare le pratiche di insegnamento della lettura e scrittura nella scuola trentina;
- individuare le soluzioni organizzative e didattiche più efficaci nel contesto della scuola trentina sulla base dei risultati di apprendimento ottenuti;
- prefigurare azioni di supporto e accompagnamento finalizzate a potenziare il successo formativo in questo ambito di apprendimento;
- sperimentare percorsi di ricerca educativa strutturati e sostenibili per l'Istituto.

Campo di esplorazione



Nodi concettuali: dalla parte dell'apprendimento

**OLTRE I PROCESSI DI CODIFICA E DECODIFICA:
LA CONCETTUALIZZAZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**

**DAI PREREQUISITI AI PRECURSORI:
CONTINUITA' TRA ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE E
ALFABETIZZAZIONE FORMALIZZATA**

**PLURILINGUISMO E ITALIANO L2:
IMPLICAZIONI SULL'APPRENDIMENTO
DELLA LINGUA SCRITTA**

**CULTURA DIGITALE:
PROCESSI EMERGENTI NELL'APPRENDIMENTO
DELLA LINGUA SCRITTA**



Nodi concettuali: dalla parte dell'insegnamento

**INSEGNARE A LEGGERE E SCRIVERE:
NON SOLO UNA QUESTIONE DI METODO**

DECODIFICA, COMPrensIONE E STRATEGIE DI LETTURA

CODIFICA, PRODUZIONE E STRATEGIE DI SCRITTURA

INTERDIPENDENZA TRA ORALITA', SCRITTURA E LETTURA

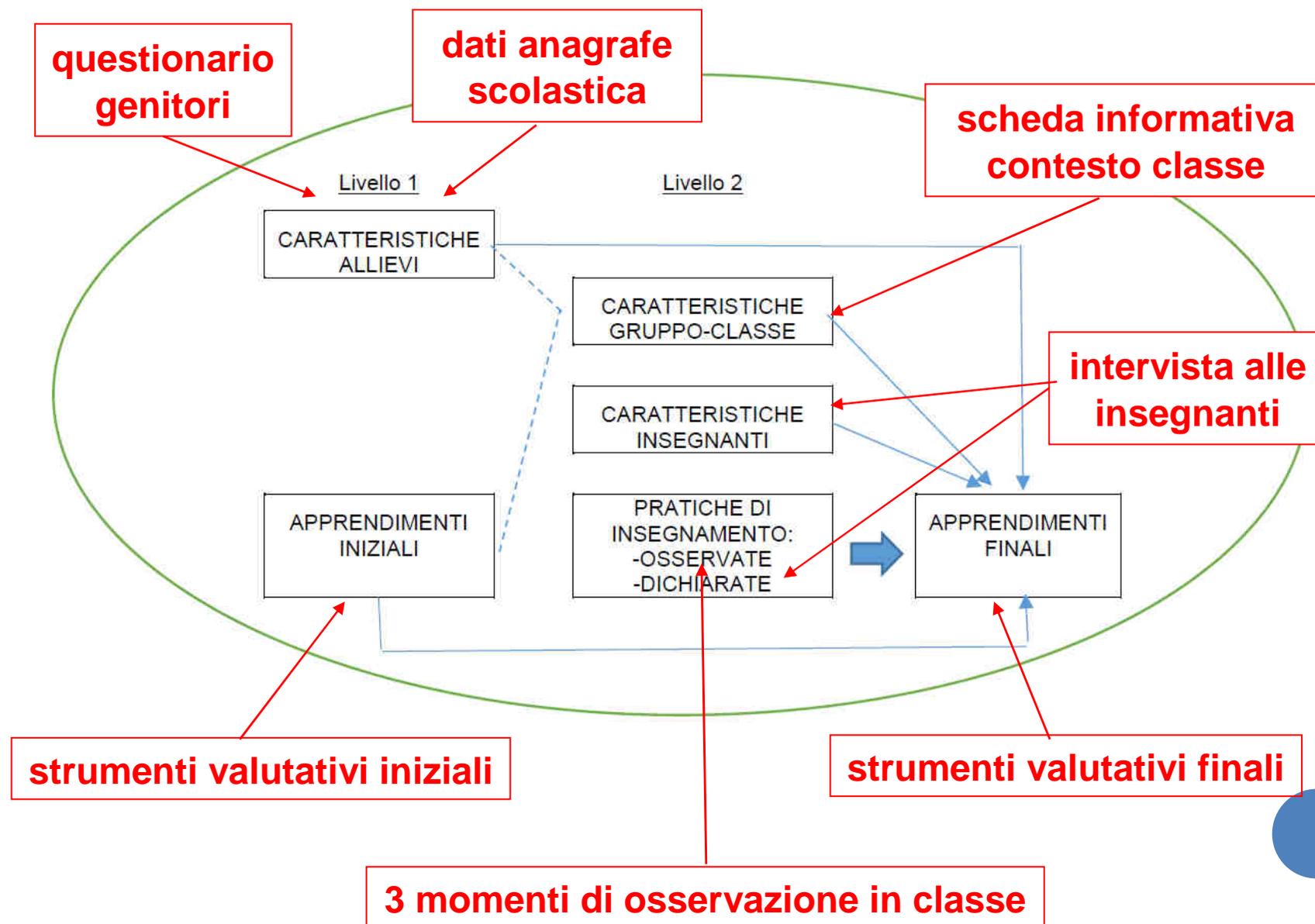
**TESTI E CONTESTI MOTIVANTI PER L'APPRENDIMENTO DI
LETTURA E SCRITTURA**

**DIVERSITA' DEI BAMBINI:
LA DIDATTICA PER IL POTENZIALE DI APPRENDIMENTO**

**LIBRI DI TESTO E SUSSIDI DIDATTICI
PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE:
LA MEDIAZIONE DELL'INSEGNANTE**



Quadro di riferimento della ricerca



Modalità di indagine

MODALITA' DI INDAGINE	NOTE
Dati allievi	Dati rilevabili dal sistema scolastico trentino
Questionario genitori	Somministrato ai genitori di tutti gli allievi
Dati contesto classe	Dati rilevabili dall'insegnante di classe (vd. scheda informativa)
Intervista insegnante	Intervista individuale a metà anno (prima metà di febbraio)
Osservazione in classe	Tre momenti di osservazione (metà ottobre, prima metà di febbraio, metà maggio), composti ciascuno da 2 osservazioni di 2 ore da realizzare nella stessa settimana
Verifica apprendimenti	Due momenti (seconda metà di settembre, metà maggio), composto ciascuno da un set di strumenti per un impegno complessivo di 2 giornate scolastiche di 4 ore

Scansione temporale

13 giugno 2017 pomeriggio	Incontro con gli insegnanti delle 19 classi aderenti alla ricerca
Inizi settembre 2017	Contatti preliminari tra ricercatori e insegnanti di classe e distribuzione questionario genitori
18-29 settembre 2017	Somministrazione strumenti valutativi iniziali
9-20 ottobre 2017	Primo periodo di osservazione
5-16 febbraio 2018	Secondo periodo di osservazione, intervista al docente e scheda informativa sul contesto classe
15-31 maggio 2018	Terzo periodo di osservazione e somministrazione strumenti valutativi finali



Classi coinvolte nella ricerca

	<i>Denominazione Istituto</i>	<i>Denominazione plesso</i>	<i>Cl.</i>	<i>N. alunni</i>	<i>Docente</i>
1	ARCIVESCOVILE Rovereto	Scuola primaria Dame inglesi - Rovereto	1 A	17	Tomasoni Maura
2	ARCIVESCOVILE Trento	Scuola primaria Trento	1 A	14	Soardi Ilenia
3	I.C. ALA	Scuola primaria "Madre T. di Calcutta" - Serravalle a/Adige	1 A	14	Martinelli Susi
4	I.C. AVIO	Scuola primaria di Avio	1 A	14	Marchesini Nicoletta
5	I.C. AVIO	Scuola primaria di Avio	1 B	13	Marchesini Nicoletta
6	I.C. BASSA VAL DI SOLE	Scuola primaria Dimaro	1 A	18	Valentini Graziella
7	I.C. BASSA VAL DI SOLE	Scuola primaria Rabbi - San Bernardo	1 A	16	Mengon Federica
8	I.C. CENTRO VALSUGANA	Scuola primaria "Cesira Corradi" Novaledo	1 A	11	Donanzan Irene
9	I.C. CENTRO VALSUGANA	Scuola primaria di Telve	1 A	25	Bortolini Marina
10	I.C. CENTRO VALSUGANA	Scuola primaria "P. Martinelli" Roncegno	1 A	19	Conci Serena
11	I.C. MEZZOCORONA	Scuola primaria di Mezzocorona	1 A	15	Bragagna Lorena
12	I.C. MEZZOCORONA	Scuola primaria di Mezzocorona	1 B	25	Eccher Mirta
13	I.C. TAIO	Scuola primaria Tres	1 A	17	Rauzi Flavia
14	I.C. TAIO	Scuola primaria Coredo	1 A	15	Poletti Letizia
15	I.C. TRENTO 2	Scuola primaria "Bernardi" - Cognola (TN)	1 B	20	Buganè Sara
16	I.C. TRENTO 2	Scuola primaria "Bernardi" - Cognola (TN)	1 C	20	De Simone Ninni
17	I.C. VALLE DEI LAGHI - DRO	Scuola primaria Pietramurata	1 A	12	Parisi Mariangela
18	I.C. VALLE DEI LAGHI - DRO	Scuola primaria Cavedine	1 A	11	Ricci Paola
19	SC. VERONESI - Rovereto	Scuola primaria "G. Veronesi" - Rovereto	1 A	25	Colla Carla



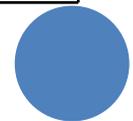
Quali impegni?

- Partecipazione a incontri preparatori
- Collaborazione nella rilevazione di abilità di letto-scrittura in ingresso (settembre/ottobre 2017) e in uscita dalla classe prima primaria (maggio 2018)
- Partecipazione a una intervista individuale (febbraio 2018)
- Disponibilità a ospitare un osservatore in classe (due mattinate in 3 periodi: ottobre, febbraio, maggio)
- Partecipazione a iniziative di aggiornamento/ formazione e a incontri riflessivi sulla ricerca (12 ore totali)



Incontri formativi con le docenti

13 giugno 2017 (14.30-17.00)	Incontro con insegnanti	Presentazione proposta di ricerca
11 novembre 2017 (9.00-12.30)	Incontro con insegnanti	Restituzione complessiva primo periodo di osservazione e strumenti valutativi iniziali
7 aprile 2018 (9.00-12.30)	Incontro con insegnanti	Restituzione complessiva secondo periodo di osservazione
18 giugno 2018 (10.15-13.30 14.30-16.15)	Incontro con insegnanti	Restituzione complessiva terzo periodo di osservazione e strumenti valutativi finali e sintesi della ricerca



Il significato delle osservazioni

L'osservazione come contributo per rendere esplicite le pratiche di insegnamento. Sguardo esterno interessato, ecologico, attento su quanto avviene in classe per:

- a) capire
- b) sollecitare domande
- c) attivare miglioramento e innovazione nella quotidianità.



OSSERVAZIONE DELLE PRATICHE QUOTIDIANE NELLE CLASSI PRIME

Obiettivo (*perché?*): necessità di reimpostare -sul piano teorico e didattico- il problema dell'insegnare a leggere e a scrivere alla luce dei cambiamenti intervenuti.
Oltre la questione dei metodi

Metodo osservativo (*come?*): di tipo etnografico e narrativo
Rilevazione il più possibile fedele e contestuale di quanto accade in classe. Registrazione di osservazioni su diario giornaliero e successiva costruzione di repertori

Tempi e fasi (*quando?*): osservazione del lavoro in classe in diretta, ripetuta in tre periodi dell'anno scolastico: inizio ottobre, febbraio, maggio: 4 -5 ore di osservazione per ogni periodo



Un esempio di osservazione

Martedì 29 settembre (1° giorno di osservazione)

h.11.10 L'insegnante dà inizio alla sua lezione sollecitando i bambini a stare seduti e in silenzio, così tutti quanti possono ascoltare e capire le istruzioni per il lavoro da eseguire nelle prossime ore.

La maestra chiede agli alunni di prendere dallo zaino i quaderni di lavoro e il materiale per scrivere: li invita a mettere tutto sul banco; nel frattempo allinea i banchi, perché i bambini alzandosi continuamente li hanno spostati. Tutti prendono dallo zaino il materiale per lavorare, il quaderno a quadretti grandi e l'astuccio dei colori.

h.11.15 L'insegnante, in piedi accanto alla cattedra, inizia a spiegare il compito che i bambini devono eseguire. Prende due schede, le mostra entrambe alla classe, e inizia a dare istruzioni.



I FOCUS OSSERVATIVI: *su che cosa abbiamo orientato lo sguardo?*

1. Sequenza delle attività didattiche
2. Le consegne
3. Organizzazione della classe
4. Strumenti e materiali
5. Strategie didattiche
6. Differenziazione didattica
7. Clima di classe
8. Verifica e valutazione



1. Le attività (1)

Macrocategoria: SEQUENZA ATTIVITÀ		
	Sottocategoria ABILITÀ LINGUISTICA	Sottocat. UNITÀ LINGUISTICA
1	Padronanza del codice <ul style="list-style-type: none">- Strumentalità: prassie- Fonetica/fonologia- Ortografia	<ol style="list-style-type: none">1. Fonemi2. Grafemi3. Sillabe4. Parole5. Frasi / Periodi6. Testi7. Punteggiatura
2	Parlato / Ascolto <ul style="list-style-type: none">- Ascolto- Conversazione- Discussione	
3	Lettura <ul style="list-style-type: none">- Decodifica- Comprensione- Interpretazione- Metacomprendione	
4	Scrittura <ul style="list-style-type: none">- Codifica- Copiatura- Dettato- Composizione- Metacomposizione	



1. Le attività (2)

5	Lessico <ul style="list-style-type: none">- Vocabolario uso passivo- Vocabolario uso attivo
6	Riflessione sulla Lingua <ul style="list-style-type: none">- Morfologia- Sintassi- Testualità
7	Attività Parallele
8	Altro Presentazione Osservatore; Pausa; Routine merenda; Routine rilassamento; Routine Bagno



2. Le consegne

Forma: forma orale, forma scritta.

Supporto: con supporto, senza supporto.

Accompagnamento: con modellamento; con esempi; con esempi e modellamento.

Altro.

3. Organizzazione della classe

Lavoro **individuale**

Lavoro **collaborativo:** a coppie; a piccoli gruppi omogenei; a piccoli gruppi eterogenei

Lavoro **collettivo.**



4. Materiali e strumenti

Chi li utilizza: da parte dell'alunno; da parte dell'insegnante; da parte di insegnante e alunno.

La forma: a carattere strutturato (es. alfabetiere predisposto, schede, libro..) vs non strutturato (das, bottoni, legnetti, caratteri mobili, ecc.).

Tipologia: cartacei, digitali, altro.

5. Strategie didattiche

Si registra la modalità prevalente in ogni singola attività.

Autonomia dell'allievo: insegnamento eterodiretto vs autodiretto

Ancoraggio al contesto: astratto vs situato

Processi cognitivi attivati: strategie trasmissive vs euristiche

Natura dei compiti e delle attività: chiusi e strutturati vs aperti e a debole strutturazione

Approccio metacognitivo per l'autoregolazione: presenza vs assenza

Attenzione al contesto di apprendimento: presenza vs assenza



6. Differenziazione

Attività / strategie di differenziazione basate su:

Obiettivi di apprendimento: abbassamento vs incremento.

Tempi di apprendimento: espansione vs riduzione.

Compiti e le attività: di tipo esecutivo vs di tipo interpretativo (Stipek; Dweck).

Materiali didattici: strumenti compensativi vs misure dispensative.

La natura delle consegne: formulazione semplificata; formulazione complessa.

Organizzazione del lavoro in classe: per inclusione vs per separazione

Modalità di verifica e valutazione: personalizzata/individualizzata vs valutazione comparativa.

Altro



7. Clima di classe

Senso di appartenenza: inclusivo vs selettivo (isolamento).

Dimensione sociale: collaborativo/partecipativo vs competitivo.

Dimensione emotiva: senso di sicurezza vs senso di apprensione.

Motivazione: impegnato vs disimpegnato.

Dimensione gestionale: organizzata vs dispersiva.

Altro (es. reazione ai rimproveri, agli errori, agli insuccessi):
dinamica vs depressiva

8. Verifica e valutazione

Forme di verifica: strutturate vs non strutturate; inclusive.

Modalità di valutazione: formativa vs sommativa.

Monitoraggio e feedback: incoraggiante vs classificatorio.

Oggetto feedback: alunno, prodotto, strategia



L'intervista docenti

Avvio: Diario

- ✓ Che impressioni ha avuto leggendo il diario?
- ✓ Ci sono degli aspetti rilevanti che sono magari sfuggiti all'osservatore/trice e che Le piacerebbe chiarire e/o integrare?

Domande centrali

- ✓ Potrebbe raccontare una giornata tipo in cui ha svolto attività legate all'apprendimento della letto-scrittura?
- ✓ Provi a pensare a una situazione che ritiene particolarmente rilevante riguardo a quest'area di apprendimento e racconti possibilmente con ricchezza di particolari.
- ✓ Racconti una situazione particolarmente critica e come l'ha affrontata
- ✓ Quali elementi ritiene rappresentativi del Suo modo di insegnare a leggere e a scrivere?
- ✓ Che cosa è cambiato nel Suo modo di insegnare da quando ha iniziato a oggi?
- ✓ Mi racconti uno dei Suoi "pezzi forti", cioè un'attività che ha sperimentato e che funziona bene.
- ✓ Che consigli darebbe a una collega che per la prima volta si appresta a insegnare a leggere e scrivere?

Domande conclusive

- ✓ Ci sono delle questioni aperte o dei dubbi sul lavoro che sta facendo?
- ✓ Dove/con chi ha imparato a fare quello che sa fare?
- ✓ Come si è sentita durante questa intervista?



Altri strumenti di ricerca

- ✓ Questionario online ai genitori sulle abitudini di lettura e scrittura presenti in famiglia

- ✓ Scansione o copia di materiali utilizzati nel lavoro d'aula:
 - quaderno di lingua italiana
 - quaderno del corsivo
 - schede di lettura utilizzate in classe e a casa
 - ...



Strumenti per la rilevazione degli apprendimenti

Gli ambiti valutati

I tre ambiti esplorati dalle prove somministrate all'ingresso nella scuola primaria e al termine del primo anno:

- la padronanza del codice
- la comprensione e il lessico
- la scrittura

Le prove d'ingresso

Ambito	Prova	Somministrazione
Padronanza del codice	Riconoscimento di sillabe uguali	collettiva
	Fusione di suoni	individuale
	Conoscenza del nome delle lettere	individuale
	Lettura di parole e non-parole	individuale
Comprensione e Lessico	Comprensione di frasi	collettiva
	Comprensione di testi	individuale
	Vocabolario passivo	collettiva
	Vocabolario attivo e fluenza verbale	individuale
Scrittura	Scrittura di parole	individuale

La prova di riconoscimento di sillabe uguali (6 item)

Esempio 1

V I T A G I R O V I N O

Esempio 2

M A N O R A M O R E M O



La prova di fusione di suoni (10 item)

1	T-U	Tu <input type="checkbox"/>
2	N-O	No <input type="checkbox"/>



La prova di conoscenza del nome delle lettere (20 item)

A	S	I	C	O
M	U	E	R	N
V	Q	G	P	B
T	Z	L	F	D



La prova di lettura di parole e non-parole (6 + 6 item)

Esempi parte 1

IO

BOA

Esempi parte 2

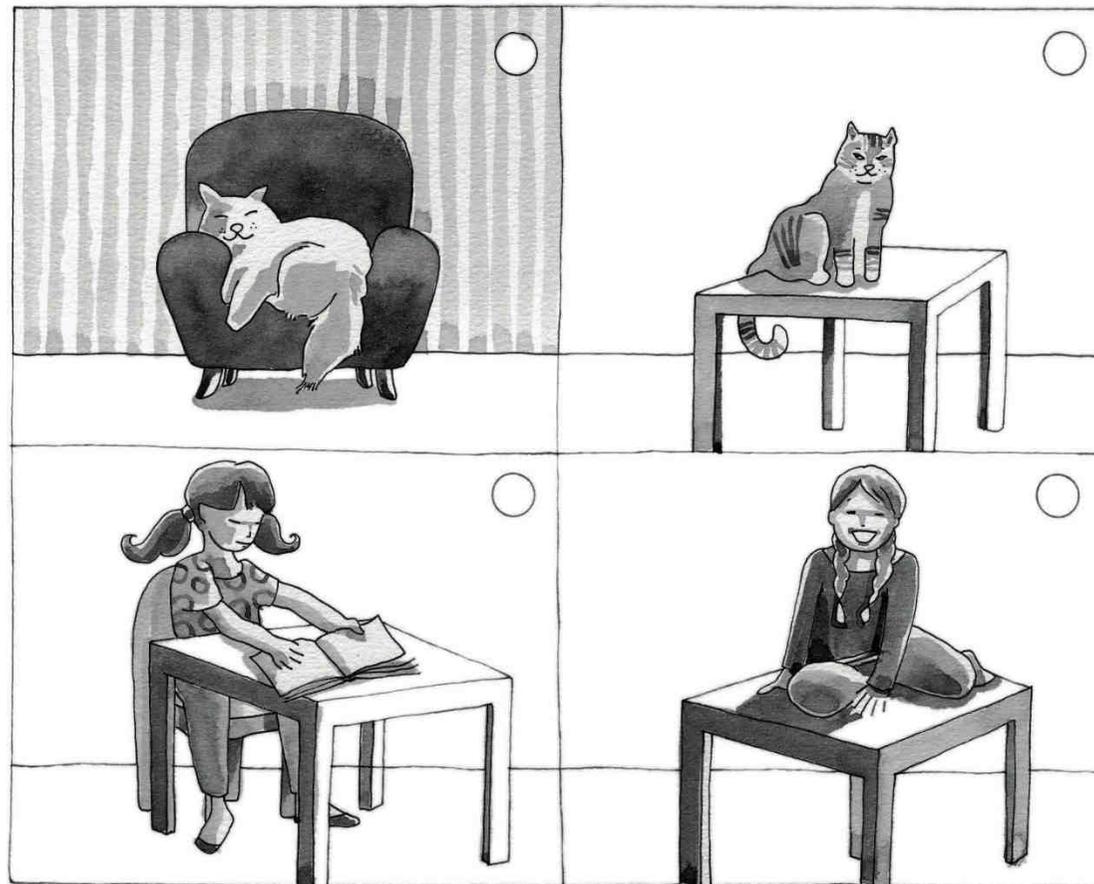
MO

BUC



La prova di comprensione di frasi (18 item)

Esempio 1: "La ragazza è sul tavolo"



La prova di comprensione di testi orali

(3 testi - 12 item)

Tito

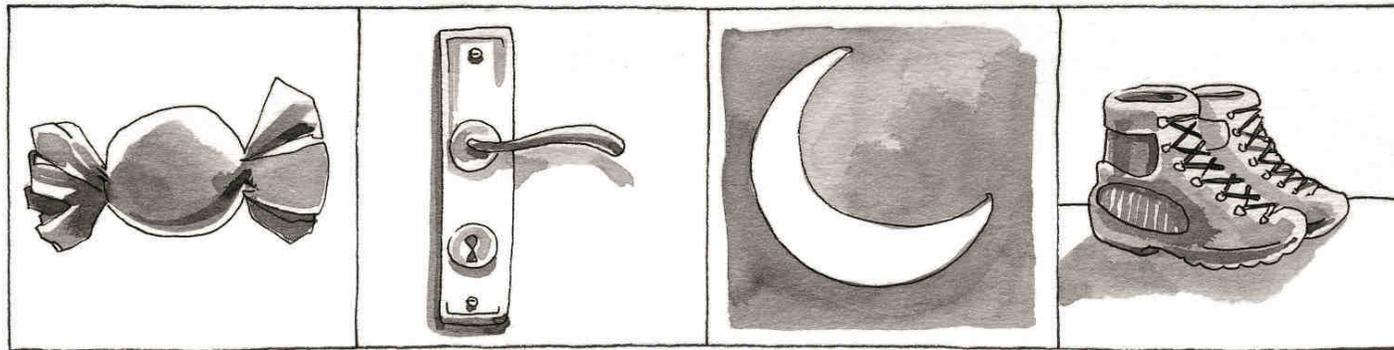
Il cane Tito abita con i suoi padroni, in una grande casa, chiusa da un cancello. Ogni mattina, aspetta il vicino che esce di casa e gli dà delle ghiottonerie: un pezzetto di zucchero, o un osso, o qualche deliziosa crocchetta. [...]

1	Chi è Tito? Un cane, un bambino, un gatto, il vicino?	Punti	
	Nessuna risposta o risposta errata	<input type="checkbox"/>	0
	Un cane	<input type="checkbox"/>	1
2	Perché alla fine della storia Tito si mette ad abbaiare?		
	Nessuna risposta o risposta errata	<input type="checkbox"/>	0
	Perché non ha la sua ghiottoneria/Perché il vicino non gli ha dato la ghiottoneria	<input type="checkbox"/>	1



La prova di vocabolario passivo (20 item)

Esempio 1: "caramella"



La prova di lessico attivo (12 item) e di fluenza verbale

Alcuni item della prova di lessico attivo

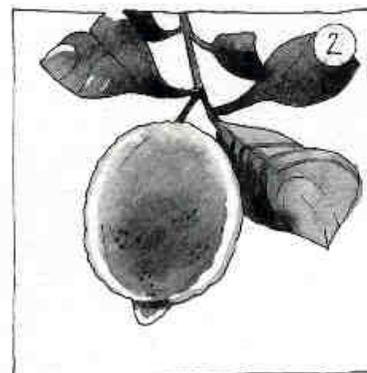
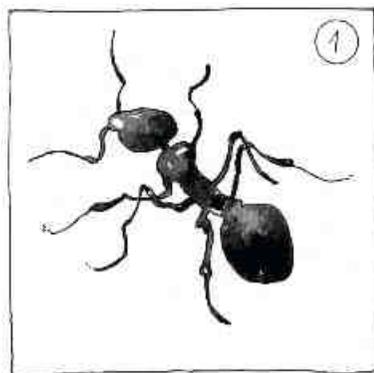


Fluenza verbale

1. Nomi di animali 2. Cose che si mangiano o si bevono 3. Parole che iniziano con s

La prova di scrittura di parole (4 item)

Esempi: formica, limone



Le prove finali

Ambito	Prova	Somministrazione
Padronanza del codice	Fusione di suoni	individuale
	Lettura silenziosa di parole	individuale
	Lettura di non-parole	individuale
	Fluenza e correttezza di lettura	individuale
Comprensione della lettura	Comprensione di testi orali	individuale
	Comprensione di testi scritti	collettiva
Scrittura	Dettato di parole e frasi	collettiva
	Scrittura autonoma di un breve testo	collettiva

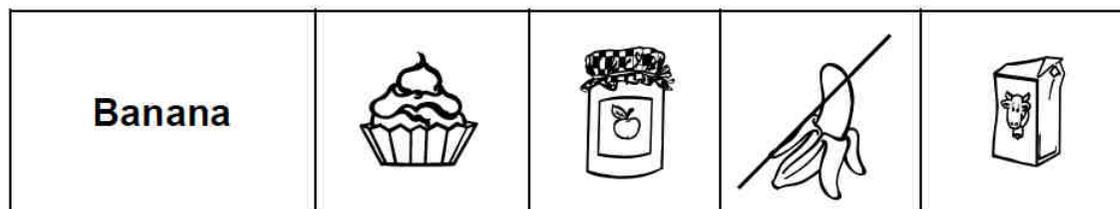
La prova di fusione di suoni (10 item)

1	T-U	Tu <input type="checkbox"/>
2	N-O	No <input type="checkbox"/>

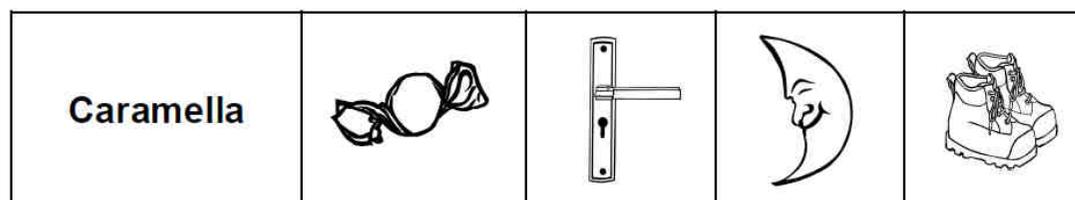


Lettura silenziosa di parole (20 item)

Esempio 1



Esempio 2



Lettura di non-parole (8 item)

3-4

ATOR	PAFOS
------	-------

5-6

VIREZA	DIPOLLU
--------	---------



Fluenza e correttezza di lettura

LA PALMA D'ORO

Un principe del deserto aveva un figlio bello e intelligente, ma molto pigro.

Il figlio si chiamava Ali e dormiva sempre.

Un giorno un ospite raccontò al principe che al di là del deserto c'era una palma d'oro: chi la vedeva diventava subito una persona senza difetti.



Comprensione di testi orali

(2 testi orali – 6 item ciascuno)

La gallina nera e i suoi pulcini

Nel cortile d'una casa di campagna, una gallina nera porta a spasso i suoi tre pulcini. Felix, un grosso gatto che se ne sta nascosto sotto la panca, ha fame e vorrebbe mangiarne uno. Ma ha paura del cane dall'orecchio tagliato che è seduto davanti alla

Domande testo 1 (*La gallina nera e i suoi pulcini*)

1 All'inizio della storia, dov'è nascosto il gatto Felix?

Nessuna risposta o risposta errata	<input type="checkbox"/>	0
Sotto una/la panca	<input type="checkbox"/>	1
<i>Risposta alunno</i>		



Comprensione di testi scritti

Parte prima

UNA CAPRETTA CORAGGIOSA

Un giorno la capretta Rita decise di andare nel bosco a trovare i suoi amici animali selvatici. Di buon mattino, lasciò la fattoria dove viveva e si mise in cammino. Quando giunse nel bosco, lo trovò insolitamente silenzioso: tutti gli amici di Rita erano spariti. Lontano, fra gli alberi, Rita vide una casetta. Dal comignolo della casetta usciva del fumo. Rita pensò: “Dentro ci deve essere qualcuno”.

2. Perché il bosco era silenzioso?

- a. Gli uccellini non cantavano più
- b. Non soffiava più il vento
- c. Non c'erano più gli animali



Parte seconda

Riordino dei versi di una breve poesia.

LE OCHETTE

non appena il sole è desto,
van le ochette in fila indiana	...3...
dentro l'acqua dello stagno.
tutte insieme a fare il bagno
Al mattino presto presto,	...1...



Parte terza

Completamento di un testo

IL CERVO ALLA FONTE

Un cervo, dopo aver bevuto a una*FONTE*....⁽¹⁾, si fermò a rimirare la propria immagine riflessa nell'acqua⁽²⁾ . «Come sono belle e imponenti le mie corna – pensava – ma come sono esili e sottili le mie⁽³⁾ !»

DISPREZZATO / CANI / LIMPIDA / ZAMPE /

~~FONTE~~ / RIFUGIO / MORSI



Dettato di parole e frasi (15 parole e 5 frasi)

Esempi:

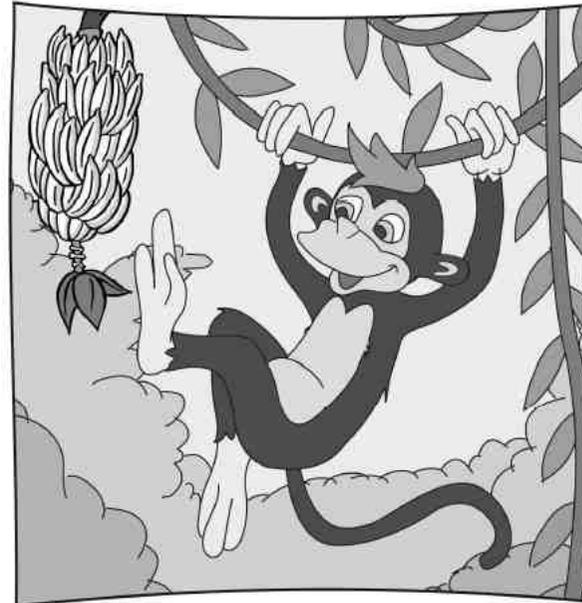
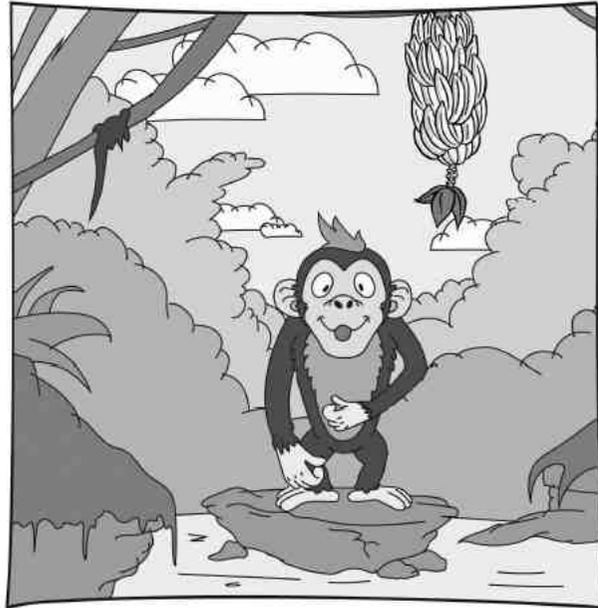
1. Pace
2. Niente
3. Scherzo

1. I miei zii hanno organizzato una festa per il nuovo anno.



Scrittura autonoma di un breve testo

Scrittura di un breve testo prendendo spunto da alcune immagini



Criteri di correzione della prova di scrittura autonoma

Non si prendono in considerazione in questa prova gli eventuali errori di ortografia

- 1) Lunghezza del testo (numero di parole, escludendo quelle illeggibili)
- 2) Segmentazione (parole correttamente separate da uno spazio bianco in rapporto al numero totale di parole scritte)
- 3) Leggibilità (qualità grafica della scrittura, uso uniforme di caratteri corsivi, maiuscoli, misti)
- 4) Articolazione del testo (presenza di segni d'interpunzione, maiuscole, ritorni a capo)
- 5) Quantità d'informazioni presenti (numero frasi riconducibili al numero di vignette, eventuali informazioni complementari)
- 6) Tracce di narrazione (titolo, formula d'apertura o di chiusura, uso del passato e di almeno una ripresa pronominale)
- 7) Coerenza locale e globale

coerenza locale: azioni o eventi collegati semanticamente a quelli dell'unità precedente, introdotti con un nesso di coordinazione: “e”, “poi”; ossia, la tessitura del testo è realizzata, in prevalenza, mediante *nessi temporali*

coerenza globale: la sequenza di frasi è “storia/testo” nel senso proprio del termine, poiché le frasi sono reciprocamente implicate dalla prima all'ultima, ossia rese interdipendenti tramite procedure di coesione complesse e differenziate: pronominalizzazioni, nessi causali, ... Lo sviluppo della storia è perciò coerente e coeso nell'insieme.

- 8) Riferimenti agli stati interni dei personaggi: per riferimenti a “stati interni” si intende l'inclusione nel testo di riferimenti agli stati psicologici (sensazioni, emozioni, spiegazioni) dei personaggi della storia e di spiegazioni che esplicitano possibili inferenze

Bibliografia

- Bruner, J.S., 1983, *Il linguaggio del bambino*, Roma, Armando, 1989
- Castoldi M., Chicco M., (a cura di), (2017), *Imparare a leggere e scrivere. Lo stato dell'arte*, Trento, Ed. Provincia autonoma di Trento - Iprase
- Cisotto, L., 2006, *Didattica del testo. Processi e competenze*; Roma, Carocci
- Cisotto L. e al., 2009, *Prime competenze di letto-scrittura*, Trento, Erickson
- Cisotto L., 2011, *Il Portfolio per la prima alfabetizzazione*, Trento, Erickson
- Farina E. ,2014, *Il dettato nella scuola primaria*, Milano, Franco Angeli
- Ferreiro E. , 2003, *Alfabetizzazione. Teoria e Pratica*, Milano, Cortina
- Ferreiro E., Teberosky A. (1979), *La costruzione della lingua scritta nel bambino*, Firenze, Giunti Barbèra, 1985
- Orsolini M., Pontecorvo C., (2007), *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Roma, Edizioni Kappa
- Pinto G., 2003, *Il suono, il segno, il significato*, Roma, Carocci
- Rossi F., Pontecorvo C., (2017), (a cura di), *Prima Alfabetizzazione: tra percorsi di ricerca e innovazioni educative*, Roma, Valore Italiano
- Teruggi L., 2007, *Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche dai 3 ai 13 anni*, Bergamo, Edizioni Junior